



Relazione programmatica 2025

a cura del Presidente, Luca Asvisio

Gentili Colleghe ed egregi Colleghi,

il Bilancio di Previsione 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, vuole rappresentare le potenziali prospettive attese per il prossimo esercizio dalla corrente Consiliatura del nostro Ordine che mi onoro fieramente di presiedere.

Nel prossimo esercizio, che peraltro rappresenterà l'ultimo del nostro mandato, vorremmo completare il programma presentato al momento della candidatura della lista "Modello Torino" che rappresenta il principale riferimento del nostro operato e che abbiamo inteso integrare nel corso del tempo sulla base delle sopravvenute esigenze.

Intenderemmo così sviluppare quei nuovi scenari di cui la nostra professione necessita, considerando questa un'attività straordinaria che andrà ad aggiungersi al consueto ricco palinsesto che da anni la nostra istituzione assicura, che definire ordinario sarebbe riduttivo, trattandosi di un impegno cresciuto in maniera rilevante nel corso della presidenza del nostro maestro Aldo Milanese, a cui va il nostro costante ricordo, e resa possibile - allora ed oggi - dalla nostra direttrice Lorella Testa, a cui va il nostro sincero ringraziamento.

Tale mole di attività ha permesso e continua a permettere all'Ordine di Torino di essere riconosciuto in maniera significativa, tanto a livello locale da parte degli stakeholders del territorio, quanto in ambito nazionale da parte di numerosi colleghi di tutta Italia, come ha dimostrato tangibilmente il grande riscontro raccolto nel corso del Congresso Nazionale di ottobre 2023 che ci torna spesso in mente.

Così come in passato, però, questa importante attività continua a convivere con la rilevante incertezza del momento che stiamo vivendo, non solo come professionisti, ma anche come individui.

Nonostante questo, la passione che ci anima da ormai quasi trent'anni di vita ordinistica, ci spinge ancora a pensare di sviluppare nuove iniziative che possano assicurare, soprattutto ai più giovani, una prospettiva concreta per il futuro.

È per questo motivo che stiamo concretamente pensando di rendere effettivo il progetto già discusso prima del COVID, ed a causa di questo accadimento straordinario temporaneamente interrotto, di costituire una società che, sotto l'egida dell'Ordine, possa assicurare agli iscritti una serie di servizi integrati e diversi. Stiamo pensando inizialmente, a titolo di esempio, alle attività di supporto alla revisione, alla privacy ed all'antiriciclaggio, da integrare in un secondo momento con l'apertura a nuovi scenari che possano, da una parte lenire le esigenze che sentiamo provenire da molti colleghi e, dall'altra, permettere alle nuove leve di specializzarsi in nuovi ambiti che affianchino le attività più tradizionali, per contribuire a rendere progressivamente la professione più interessante ed attrattiva.

Come evidenziato nel programma di mandato, cui cerchiamo di dare puntuale riscontro nelle annuali relazioni morali sempre più ricche, riteniamo infatti che sia necessario provare a cogliere le nuove opportunità che si stanno presentando e che si dovessero ragionevolmente presentare in futuro, in un processo di modernizzazione della Professione che vediamo soffrire nella gestione di quegli adempimenti che, sempre meno considerati dai clienti, continuiamo comunque ad assicurare con attenzione e competenza.

In aggiunta a questi, continuiamo a ripetere come sia necessario cercare di ritagliarci lo spazio per formarci in quegli ambiti maggiormente riconosciuti dalla clientela che da essi sembra raccogliere un più puntuale ed immediato riscontro, riconoscendo così il nostro ruolo con un confronto costruttivo per il quale la sede del nostro Ordine vuole rappresentare un riferimento preciso e, soprattutto, la nostra "casa comune".

Conseguentemente, il presente Bilancio di Previsione 2025, in linea con i precedenti e con i bilanci consuntivi, evidenzia una conferma nel funzionamento dell'Ente che, ispirato a criteri meritocratici e democratici, vuole mantenere una formazione totalmente gratuita, di elevato livello e di ampio spettro, possibile solo grazie al supporto gratuito e fattivo che numerosi Iscritti, che non ci stancheremo di ringraziare, assicurano in maniera solidaristica in favore di tutti gli altri.

Abbiamo pertanto deciso di proseguire nella conferma dell'importo delle quote associative per permettere di conservare il carattere distintivo dell'Ordine di Torino di non onerosità della formazione offerta, assicurando peraltro la giusta visibilità e la più ampia fruizione delle attività specifiche dei Gruppi di Lavoro, che continuano a rappresentare lo strumento più democratico per appartenere alla nostra Professione.



Ci impegneremo quindi per consolidare il nostro Modello, grazie alle ore gratuitamente messe a disposizione, oltre che da numerosi Colleghi, anche dagli Enti Strumentali di Categoria e da Professionisti appartenenti ad altre Categorie, che determinano un indubbio vantaggio tangibile per chi è parte di questo sistema. A tutti va, ancora una volta, il nostro più vivo ringraziamento visto l'impegno previsto per il 2025 nei diversi ambiti di attività.

Rinviamo alle circolari ed alle agende istituzionali, che la nostra Segreteria costantemente trasmette, l'evidenza di tutte le iniziative che il Consiglio realizzerà, con l'obiettivo di lasciare al prossimo Consiglio un Ordine attento, moderno e con i conti in ordine, certi che i nuovi eletti proseguiranno nel solco creatosi in tanti anni di storia torinese.

Vi invitiamo quindi a voler approvare il documento programmatico per il 2025, ringraziandovi della fiducia accordataci.

Il Presidente, Luca Asvisio